

<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO FERENTINO 1° - Distretto n° 052</p> <p><u>Cod. Fisc.92064600601</u> - <u>Cod. Mecc.FRIC83900B</u></p> <p>Via Circonvallazione Ten. Alberto Lolli Ghetti MOVIM s.n.c. ☎ e fax: 0775/396601 - ✉ pec fric83900b@pec.istruzione.it ✉ e-mail: fric83900b@istruzione.it Sito web: http://www.istitutocomprensivoferentino1.gov.it</p>	 A. S. 2018-2019
--	---

Circolare n°91

Ferentino, 06/02/2019

**AI DOCENTI
AREA RISERVATA
ATTI**

Oggetto: Seconda edizione del percorso formativo incentrato sulla prevenzione della radicalizzazione estremista violenta.

Si trasmette nota protocollo per opportuna conoscenza

Cordiali saluti

Allegati: prot. n°1252/06-02-2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Angela Marone**



CT



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione generale

Ai Dirigenti
delle Istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado
del Lazio

OGGETTO: Seconda edizione del percorso formativo incentrato sulla prevenzione della radicalizzazione estremista violenta.

Considerato che nelle raccomandazioni della Radicalisation Awareness Network (RAN) "Manifesto for Education – Empowering Educators and Schools" si sottolinea il ruolo strategico della scuola nella lotta e prevenzione di ogni forma di estremismo violento a partire dall'insegnamento delle competenze di cittadinanza e del pensiero critico e visto il successo della prima edizione del percorso formativo in oggetto, si comunica che detto percorso, della durata complessiva di 24 ore, si svolgerà, presso il Liceo classico Terenzio Mamiani, Via delle Milizie, 30 – Roma – dalle ore 9:00 alle ore 18:00 nelle seguenti giornate:

- mercoledì 20 marzo 2019
- giovedì 28 marzo 2019
- martedì 2 aprile 2019

Il modulo della richiesta di iscrizione, con l'allegata lettera motivazionale, dovrà essere inviata, **entro e non oltre il 28 febbraio 2019**, all'indirizzo di posta elettronica: amministrazione@educaforum.biz

Per tutte le altre informazioni si richiama quanto indicato negli allegati alla presente.

Vista la rilevanza dell'iniziativa, Si invitano le SS.LL. a valutare di partecipare personalmente e ad assicurarne la massima diffusione tra i docenti referenti per l'Intercultura, l'Inclusione sociale, il Bullismo, la Cittadinanza attiva e la Legalità.

IL DIRETTORE GENERALE

Gildo De Angelis

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.lg. 39/1993

Allegati:

1. Progetto
2. Allegato A - Modalità di iscrizione
3. Allegato B – Modulo di iscrizione

Educaforum Associazione di Promozione sociale- C.F. 94112470300-

Iscritta al Registro regionale delle associazioni di aps del Friuli Venezia Giulia n° 367

Roma, 4 febbraio 2019

2° EDIZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE

PER UNA DIDATTICA DI PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE ESTREMISTA VIOLENTA

RIVOLTO A DIRIGENTI E DOCENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO DEL LAZIO

Premessa

Il corso si propone di affrontare il fenomeno della radicalizzazione con un focus particolare su quella islamista. Intendiamo per radicalizzazione un processo identitario "in cui un individuo o un gruppo adotta una forma violenta d'azione, direttamente collegata a un'ideologia estremista di contenuto politico, sociale o religioso che contesta l'ordine stabilito sul piano politico, sociale o culturale" (Borum 2011; Wilner e Dubouloz, 2010).

Gli studi sulla radicalizzazione evidenziano che non è la povertà di per sé che guida alla violenza, ma una serie di motivazioni tra cui: fattori individuali (es. senso di delusione, frustrazione, rabbia, vittimizzazione, traumi), sociali (es. marginalizzazione, esclusione, senso di ingiustizia reali o percepiti), politici (es. ritenere che il mondo occidentale sia in guerra con l'Islam), dinamiche di gruppo, crisi culturali e identitarie. Tra le fonti di radicalizzazione rivestono una particolare importanza i messaggi dell'odio, abilmente diffusi sui social network da abili reclutatori che riescono, con la loro seduzione, a calamitare spesso l'attenzione dei giovanissimi, rispondendo ai loro interrogativi ed orientando il loro malessere verso forme politiche violente che favoriscono la loro adesione acritica ai messaggi veicolati.

Finalità

- 1) Comprendere e riconoscere la radicalizzazione violenta estremista
- 2) Buone prassi per la prevenzione della radicalizzazione violenta e per lo sviluppo di competenze sociali
- 3) Gestire la discussione in classe fornendo delle narrative alternative attraverso la programmazione del curriculum

Ambiti

- Cittadinanza attiva e legalità
- Dialogo interculturale
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Metodologie e attività laboratoriali

Destinatari

Docenti di scuole secondarie di 1° e 2° grado, docenti nei CPIA.

Max: 40/45 docenti per edizione

Educaforum Associazione di Promozione sociale- C.F. 94112470300-

Iscritta al Registro regionale delle associazioni di aps del Friuli Venezia Giulia n° 367

MODULO 1

Comprendere la radicalizzazione islamista

Affrontare l'islamismo e la scelta di supportare le diverse piattaforme – anche violente – che vi appartengono non può prescindere dalla conoscenza dei concetti base e dei lineamenti storici della cultura religiosa islamica e delle comunità musulmane. Si procederà all'analisi del credo e del culto, per poi approfondire la specificità dell'islam e dei musulmani in Italia. In merito alla realtà islamica nel Paese, si intende prendere in esame i caratteri salienti che meglio la definiscono e le relazioni tra associazioni islamiche ed istituzioni locali e nazionali. Inoltre, si propone di chiarire il concetto di jihad, le sue varie accezioni, sia nella Tradizione islamica sia nell'interpretazione salafita-jihadista, per così procedere all'analisi delle narrative jihadiste proposte dall'ISIS. Per ultimo si intende offrire una panoramica circa le principali tesi sulla radicalizzazione islamista.

Obiettivi

Obiettivo 1a

- Conoscere i lineamenti e i concetti base della cultura religiosa islamica e dell'organizzazione socio-religiosa delle due principali collettività musulmane. Sviluppare delle categorie analitiche e semantiche appropriate.

Obiettivo 1b

- Identificare le caratteristiche essenziali della realtà sociale dell'Islam in Italia, acquisendo strumenti utili ad analizzarne individualmente le caratteristiche e i mutamenti.

Obiettivo 1c

- Comprendere il concetto di jihad e le sue attualizzazioni, saper riconoscere e distinguere le narrative dei gruppi jihadisti all'interno della tradizione islamica. Acquisire una conoscenza base delle tesi sulla radicalizzazione islamista.

Docenti

Prof.ssa Annamaria Cossiga

Dott.ssa Cristina Caparesi

MODULO 2

Sviluppare competenze per comprendere e riconoscere la radicalizzazione islamista.

Conoscere la radicalizzazione violenta che conduce al terrorismo e le pratiche di Counter Violent Extremism (CVE). I fattori socio-psicologici che conducono alla disumanizzazione della vittima e gli elementi di fascinazione e attrattiva alla causa jihadista. L'acquisizione di questa competenza è centrale alla comprensione dei fattori di rischio che possono portare alla radicalizzazione violenta e all'acquisizione di

Educaforum Associazione di Promozione sociale- C.F. 94112470300-

Iscritta al Registro regionale delle associazioni di aps del Friuli Venezia Giulia n° 367

conoscenze pratiche sui modelli di decodifica del comportamento estremista violento e riconoscimento di comportamenti a rischio di radicalizzazione

Obiettivi

Obiettivo 2a)

- Conoscere i fondamenti delle pratiche CVE in uso in alcuni paesi europei approfondendone il loro sviluppo nei diversi settori della società civile, attraverso l'impulso della Radicalisation Awareness Network, un network creato dalla Commissione Europea nel 2011 per favorire lo scambio di buone prassi tra operatori di prima linea.

Obiettivo 2b)

- Riconoscere i fattori di spinta e motivazionali che portano alla radicalizzazione estremista violenta. Acquisire conoscenze sui modelli psico-sociali della radicalizzazione violenta e sui modi in cui gli stessi possono impattare su soggetti vulnerabili.

Obiettivo 2c)

- Saper riconoscere i segnali precoci di radicalizzazione attraverso gli indicatori di rischio elaborati da alcuni modelli europei usati per differenziare le fasi di radicalizzazione differenziando tra atteggiamenti che possono rientrare nell'ortodossia islamica e quelli da tenere sotto osservazione.

Docenti

Dott.ssa Cristina Caparesi

Dott.ssa Valentina Milo

MODULO 3

Gestire la discussione in classe sugli estremismi violenti

La gestione della discussione in classe sull'estremismo violento dovrebbe cercare di rafforzare tutte le abilità che permettono ai giovani studenti di partecipare alla vita civica come cittadini informati. Per far questo gli obiettivi didattici devono coprire tutti i domini dell'apprendimento: cognitivo, socio-emotivo e comportamentale. L'obiettivo finale di questa competenza è l'apprendimento di strumenti per la gestione di discussioni su tematiche sensibili e/o conflittuali attraverso approccio di comunicazione non violenta.

Obiettivi

Obiettivo 3a)

- Identificare le abilità cognitive, socio-emotive e comportamentali da sviluppare durante un approccio di discussione. A titolo esemplificativo saranno sviluppate le seguenti tematiche:
 - o Componente Cognitiva- sviluppo di abilità per il pensiero critico e l'analisi : riconoscere forme di manipolazioni; distinguere tra fatti, opinioni
 - o Componente Socio-emotiva- sperimentare un senso di appartenenza all'umanità: condividere una serie di valori di base sui diritti umani
 - o Componente Comportamentale- agire in modo responsabile durante la conversazione: ascoltare e rispettare diversi punti di vista ed affrontare opinioni diverse.

Obiettivo 3b)

- Apprendere le modalità per sviluppare una comunicazione non violenta, centrata sulla consapevolezza di sé, dei propri bisogni e dei bisogni dell'altro, (autoempatia ed empatia), che dia

Educaforum Associazione di Promozione sociale- C.F. 94112470300-

Iscritta al Registro regionale delle associazioni di aps del Friuli Venezia Giulia n° 367

dunque un'alternativa valida alle reazioni automatiche di attacco o fuga di fronte alle criticità e difficoltà relazionali.

Obiettivo 3c)

- Acquisire degli strumenti per la gestione di una discussione su questioni controverse: dalle sfide pedagogiche agli stili di docenza al ruolo del docente nel metodo del debate.
- Il modulo verrà condotto facendo di volta in volta riferimento a teorie e modelli pratici particolarmente coerenti con tali obiettivi: tra questi, a titolo di esempio, il modello dell'Intelligenza Emotiva di D. Goleman, la CNV di M. Rosemberg, il modello linguistico di precisione di M. Erickson, la teoria DISC di W. M. Marston.

Docenti

Dr. Alberto Marino

Dott.ssa Valentina Milo

Modalità di presentazione

Lezioni frontali: 18 ore

Lavoro di gruppo: 6 ore

Tempi:

20 MARZO: 9:00-13:00 / 14:00-18:00

28 MARZO: 9:00-13:00 / 14:00-18:00

2 APRILE: 9:00-13:00 / 14:00-18:00

Docenti:

Dott.ssa Cristina CAPARESI. Psicologa e pedagogista. Dal 2004 lavora come consulente per la gestione di casi di adesione e distacco da gruppi estremisti e fondamentalisti religiosi ed ideologici. Dal 2012 è membro della Radicalisation Awareness Network, la rete della Commissione Europea per il contrasto all'estremismo violento. È stata consulente partner nel progetto RASMORAD del Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria (<http://www.rasmorad.org/>) per la ricerca sulla valutazione del rischio e le strategie di uscita dalla radicalizzazione in ambiente carcerario. Ha realizzato le edizioni del Corso PER UNA DIDATTICA DI PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE ESTREMISTA VIOLENTA per USR- Lombardia, Lazio, Toscana. È consulente tecnico per la Procura dei Minorenni di Trieste per la radicalizzazione. Iscritta all'albo A (psicologi), Ordine Psicologi del Friuli Venezia Giulia n. 1973.

Prof.ssa Anna Maria COSSIGA. Dottore di ricerca in Cultura e Territorio presso l'Univ. Di Tor Vergata (Roma). Docente di antropologia culturale, identità religiose nei rapporti internazionali, geografia politica, geopolitica presso la Link Campus University. Tra i temi di ricerca: identità culturale e religiosa, soprattutto in rapporto ai conflitti mediorientali, al fenomeno jihadista e ai fenomeni migratori e di integrazione; conflitto arabo-israele-palestinese, geopolitica del Medio Oriente (geopolitica critica), fondamentalismi

Educaforum Associazione di Promozione sociale- C.F. 94112470300-

Iscritta al Registro regionale delle associazioni di aps del Friuli Venezia Giulia n° 367 religiosi, jihadismo globale ed europeo; le diaspore, lo Stato-nazione e la globalizzazione; identità e globalizzazione.

Dott. Alberto MARINO. Formatore aziendale e Professional Certified Coach, fondatore di Listenia S.r.l. e della start up innovativa DoYouCoach. Esperto di PNL e trainer certificato all'uso di strumenti a base DISC, si è occupato di management e Risorse umane dal 1986, rivestendo anche ruoli manageriali presso importanti aziende. In qualità di Project Leader ha coordinato e realizzato progetti in vari ambiti consulenziali, quali: Team building, Assessment e Development Center, Formazione manageriale, Executive e Business Coaching, Change management programs.

Dott.ssa Valentina MILO. Psicologa, psicodiagnosta. Cultore della materia in Psicodiagnostica dell'adulto presso l'Università LUMSA di Roma. Tutor del Master Universitario di II Livello in Psicodiagnostica e Valutazione Psicologica presso il Consorzio Universitario Humanitas in collaborazione con Università LUMSA. Iscritta alla Scuola di Psicoterapia Fenomenologico Dinamica. Iscritta all'albo A (Psicologi) -Ordine Psicologi del Lazio, n.22982.

Educaforum Associazione di Promozione sociale- C.F. 94112470300-

Iscritta al Registro regionale delle associazioni di aps del Friuli Venezia Giulia n° 367

ALLEGATO A

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CORSO

PER UNA DIDATTICA DI PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE ESTREMISTA VIOLENTA

Si informa i docenti interessati che, in base al numero delle candidature ricevute, qualora superiori a 40/45 richieste di iscrizione, la Commissione, composta da soggetti scelti dall'organizzazione erogatrice del corso, procederà ad individuare i candidati da ammettere esprimendo una valutazione in 10/decimi sulla base dei seguenti criteri:

- a) Avere, nel corrente anno scolastico, l'incarico di funzione strumentale o essere referenti in almeno uno dei seguenti ambiti: Bullismo, Intercultura, Cittadinanza attiva e legalità (max: 5 punti), Inclusione sociale.
- b) Aver lavorato negli ultimi tre anni scolastici in progetti di: Intercultura, Inclusione sociale, Contrasto alla dispersione scolastica, Contrasto alle dipendenze, Promozione delle abilità psico-sociali (max: 3 punti).
- c) Essere docente di una delle seguenti materie: lettere (italiano), storia e filosofia, psicologia-pedagogia-sociologia, diritto, religione, sostegno, informatica, lingue straniere, scienze motorie oppure aver frequentato corsi di alta formazione o master universitari incentrati su uno o più dei seguenti ambiti: Intercultura; Integrazione; Mediazione e Risoluzione dei conflitti, Promozione delle abilità psico-sociali (max: 2 punti).

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Inviare il modulo di iscrizione con l'indicazione del possesso dei requisiti a), b), c) e il totale dei punti ed **allegare la lettera di motivazione** per la partecipazione al corso.

Si prega di inviare la propria adesione al corso entro **giovedì 28 febbraio 2019** alla seguente mail:

amministrazione@educaforum.biz

Educaforum Associazione di Promozione sociale- C.F. 94112470300-
Iscritta al Registro regionale delle associazioni di aps del Friuli Venezia Giulia n° 367

**ALLEGATO B- MODULO DI ISCRIZIONE CORSO
PER UNA DIDATTICA DI PREVENZIONE DELLA RADICALIZZAZIONE ESTREMISTA VIOLENTA**

Nome e cognome _____
e-mail _____ cell. _____
docente/dirigente _____ materia/e _____
scuola _____
città _____

Si allega lettera di motivazione

Si dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui ai punti:

a []

b []

c []

per un totale di punti.....

Si prega di inviare la propria adesione al corso entro il **28 febbraio 2019** alla seguente mail:

amministrazione@educaforum.biz

Il sottoscritto dichiara di essere informato – ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 N° 196 – che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A conclusione del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza, utilizzabile anche per essere caricato sulla piattaforma SOFIA, tra le “Iniziative formative extra piattaforma”.

Data _____

FIRMA _____